

Volley A1 femminile La campionessa azzurra chiude una super carriera e torna a casa: «Che emozione» Il Bisonte mette Centoni nello staff: sarà il preparatore



TOP Da sinistra Candi, Centoni, Di Filippo, Bonciani, Alberti e Caprara

LA FAMIGLIA de Il Bisonte Firenze si allarga con una nuova campionessa, ma stavolta non all'interno della sua rosa, bensì nello staff tecnico: il nuovo preparatore atletico della squadra è Nadia Centoni, che dopo una fantastica carriera vissuta fra Italia, Francia e Turchia, ha deciso di chiudere con la pallavolo giocata, per dedicarsi alla preparazione fisica. Durante questo suo ultimo anno di attività a Cannes, Nadia ha partecipato al Corso Nazionale di Formazione per Esperti di Pre-

parazione Fisica nella Pallavolo, promosso dalla Scuola dello Sport del Coni e dalla Fipav, conseguendo il diploma e abilitandosi all'esercizio della sua nuova 'professione': da oggi quindi è pronta a mettere a disposizione de Il Bisonte tutte le sue conoscenze, maturate grazie a quest'ultimo anno di studi ma anche e soprattutto grazie a un'esperienza nella pallavolo che in vent'anni l'ha vista partecipare a tre Olimpiadi e vincere sette scudetti e otto coppe

di Francia con il Cannes. Nadia Centoni ha già incontrato a Firenze coach Giovanni Caprara e alcune delle giocatrici de Il Bisonte, per impostare e definire la preparazione di squadra e assegnare anche i primi 'compiti' individuali.

«**LA SCELTA** di smettere di giocare era pianificata – ha detto –, avevo in mente di ritirarmi già dalla stagione precedente, poi mi è capitata l'occasione di tornare a Cannes e l'ho presa al volo, sapendo comunque che sarebbe stata la mia ultima annata: per questo ho cercato di prepararmi l'uscita, partecipando al corso promosso da Fipav e Coni. Poi Gianni Caprara mi ha chiamato per conoscere le mie intenzioni, e quando gli ho detto che avrei smesso mi ha proposto di lavorare come preparatore: ho pensato che pur non avendo esperienza sarebbe stata una grandissima sfida, e anche una motivazione per finire di giocare sapendo già cosa fare in seguito, e quindi ho accettato subito».

